

# SONETTO

## ALLA TERRA MIA

Mia terra, del pensiero sei il sapere,  
la regina che modula la mia poesia,  
il cuore con virtù vive di piacere,  
la tua voce genera sublime armonia.

Da molti lustri corro in altro loco  
e il tuo volto nel Taburno diffuso,  
con gli occhi molli, spesso invoco  
la mia città, terra d'origine aduso.

In quella terra la beltà mi consola  
lungo i clivi che scendevo lento,  
con stupore fisso dimora e viola.

Quel luogo tuttora miro non solo,  
con lo sguardo lodo la sua beltà:  
è la mia terra, con amore trasvolo.

*Antonio Petrucciani*